

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 5 maggio 2010****sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2008, sezione III — Commissione**

(2010/494/UE, Euratom)

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2008 ⁽¹⁾,
- visti i conti annuali definitivi delle Comunità europee relativi all'esercizio 2008 — Volume I [SEC(2009) 1089 – C7-0172/2009] ⁽²⁾,
- visti la relazione annuale della Commissione al Parlamento europeo sul seguito dato alle decisioni di discarico 2007 [COM(2009) 526] e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna tale relazione [SEC(2009) 1427],
- vista la comunicazione della Commissione dal titolo «Sintesi delle realizzazioni della Commissione in materia di gestione per il 2008» [COM(2009) 256],
- visti la relazione annuale della Commissione sulle revisioni contabili interne effettuate nel 2008, presentata all'autorità competente per il discarico [COM(2009) 419] e il documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna tale relazione [SEC(2009) 1102],
- vista la relazione della Commissione sulle risposte degli Stati membri alla relazione annuale della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 2008 [SEC(2010) 178 e SEC(2010) 196],
- visto il Libro verde sull'iniziativa europea per la trasparenza, adottato dalla Commissione il 3 maggio 2006 [COM(2006) 194],
- visto il parere n. 2/2004 della Corte dei conti sul modello di audit unico (single audit) (e la proposta concernente un quadro di controllo interno comunitario) ⁽³⁾,
- vista la comunicazione della Commissione su un percorso verso un quadro di controllo interno integrato [COM(2005) 252],
- visti il piano d'azione della Commissione verso un quadro di controllo interno integrato [COM(2006) 9], la relazione sul piano d'azione della Commissione verso un quadro di controllo interno integrato [COM(2008) 110] e il documento di lavoro dei suoi servizi che accompagna tale relazione [SEC(2008) 259],
- vista la relazione d'impatto relativa al piano d'azione della Commissione verso un quadro di controllo interno integrato [COM(2009) 43],
- visto il parere n. 6/2007 della Corte dei conti sulle sintesi annuali degli Stati membri, le «dichiarazioni nazionali» degli Stati membri e i lavori di audit delle istituzioni nazionali di controllo relativi ai fondi comunitari ⁽⁴⁾,

⁽¹⁾ GU L 71 del 14.3.2008.⁽²⁾ GU C 273 del 13.11.2009, pag. 1.⁽³⁾ GU C 107 del 30.4.2004, pag. 1.⁽⁴⁾ GU C 216 del 14.9.2007, pag. 3.

- visti il piano d'azione della Commissione per il rafforzamento della funzione di supervisione della Commissione nel contesto della gestione condivisa delle azioni strutturali [COM(2008) 97] e la relazione intermedia sul seguito dato al piano d'azione [SEC(2009) 1463],
 - visti la relazione della Commissione sui progressi compiuti dalla Bulgaria in base al meccanismo di cooperazione e verifica [COM(2009) 402] e il documento giustificativo a corredo di tale relazione [SEC(2009) 1074],
 - visti la relazione della Commissione sui progressi compiuti dalla Romania in base al meccanismo di cooperazione e verifica [COM(2009) 401] e il documento giustificativo a corredo di tale relazione [SEC(2009) 1073],
 - viste la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2008 e le sue relazioni speciali, accompagnate dalle risposte delle istituzioni controllate ⁽¹⁾,
 - vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, redatta dalla Corte dei conti a norma dell'articolo 248 del trattato CE ⁽²⁾,
 - vista la comunicazione della Commissione del 16 dicembre 2008 su un'interpretazione comune del concetto di rischio di errore tollerabile [COM(2008) 866] e il documento di lavoro dei suoi servizi a corredo di tale comunicazione [SEC(2008) 3054],
 - vista la raccomandazione del Consiglio del 16 febbraio 2010 sul disarcio da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2008 (5826/2010 – C7-0054/2010),
 - visti gli articoli 274, 275 e 276 del trattato CE, gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e gli articoli 179 *bis* e 180 *ter* del trattato Euratom,
 - viste le norme internazionali di revisione contabile e le norme contabili internazionali, in particolare quelle applicabili al settore pubblico,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽³⁾, in particolare gli articoli 145, 146 e 147,
 - visti l'articolo 76 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e i pareri delle altre commissioni interessate (A7-0099/2010),
- A. considerando che a norma dell'articolo 317 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea la Commissione dà esecuzione al bilancio, in cooperazione con gli Stati membri, sotto la propria responsabilità, in conformità del principio della buona gestione finanziaria,
1. concede il disarcio alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2008;

⁽¹⁾ GU C 269 del 10.11.2009, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 273 del 13.11.2009, pag. 122.

⁽³⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante delle decisioni sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2008, sezione III – Commissione e agenzie esecutive;
3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia dell'Unione europea e alla Corte dei conti e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente
Jerzy BUZEK

Il segretario generale
Klaus WELLE
